

7.7

ENCICLOPEDIA  
E MANUALI**203** Guarda le voci di un'enciclopedia qui sotto riprodotte e rispondi alle seguenti domande.

1. Confronta la voce *chioistro* con la voce *chippendale*. Cosa segnalano, secondo te, i numeri 1 e 2 e le lettere A e B?
2. Quali *sottovoci* compaiono all'interno delle voci, *chirografario* e *chitarra*?
3. Osserva la voce *Chiozzotto*. Quale *simbolo* è utilizzato per segnalare un *rimando* a un'altra voce?
4. Quali *rimandi* sono segnalati all'interno delle voci *chip*, *Chirac* e *chirurgia*?
5. A quali *settori specialistici* fanno riferimento le voci *chip*, *chirografo*, *chitarra* e *chitina*? (Osserva con attenzione le abbreviazioni in *corsivo*.)
6. Qual è il plurale di *chirurgo*?
7. Dove e quando è nato *Jacques Chirac*?
8. Quali opere di *Giuseppe Chiovenda* e di *Thomas Chippendale* sono citate?
9. Quali informazioni pratiche sono fornite per il comune di *Chitignano*?

► pag. 240

in spazi verdi anche con funzione ornamentale.  
**2** Costruzione, spec. a carattere provvisorio, che ospita in luoghi pubblici rivendite di generi vari.

**chiostra** s. f. (lett.) Recinto, cerchia.

**Chioistro** s. m. **1** Cortile a pianta quadrata o rettangolare, circondato da porticati e situato al centro del monastero; ha funzioni di collegamento e offre un luogo riparato per il passeggio. Il primo esempio è quello dell'abbazia di San Gallo (820); ricorre in seguito fino al periodo barocco, quasi sempre racchiudente un giardino (al cui centro sorge spesso un pozzo). **2** (est.) Convento | (fig.) Vita monastica.

**chiotto** agg. Quieto, silenzioso, ritirato, per prudenza, paura, ipocrisia e sim.

**Chiovenda, Giuseppe** (Premosello 2.2.1872 - ivi 5.11.1937) Giurista. Fondatore della scuola di diritto processuale civile italiana, teorizzò un processo ispirato ai principi dell'oralità, dell'immediatezza e della concentrazione, quale, in parte, fu quello che derivò dal codice del 1942. OP: *Principi di diritto processuale civile* (1906).

**chiovolo** s. m. Anello di ferro, legno e sim., in cui si infila la stanga dell'aratro o il timone del giogo.

**chiozzotta** s. f. Barcone da trasporto (10-20 t) tipico di Chioggia e delle lagune venete.

**Chiozzotto** → Croce, Giovanni.

**chip** s. m. inv. ingl. (prop. 'frammento, scheggia') (INF) Piastrina di semiconduttore sulla quale è realizzato un → circuito integrato. Le dimensioni variano da pochi mm<sup>2</sup> a poco più di 2 cm<sup>2</sup>.

**chippendale** A s. m. inv. ingl. Stile di mobilia inglese, dal nome di T. Chippendale. B anche agg. inv.

**Chippendale, Thomas** (Otley 5.6.1718 - Londra 13.11.1779) Ebanista britannico. I suoi mobili di gusto eclettico, realizzati in legni esotici e ispirati a motivi orientali, fecero scuola in tutta Europa e in America, inaugurando lo *stile C.*, i cui caratteri distintivi furono codificati dall'autore stesso nella *Guida del gentiluomo e dell'ebanista*, pubblicata a Londra (1754).

**chippewa** (od ojibwa) A s. m. e f. inv. Appartenente a una popolazione amerindia dell'America settentrionale di lingua algonchina. Originariamente agricoltori e cacciatori nomadi, i c. nei sec. XVI-XVIII erano uno dei principali gruppi del Nuovo Messico, organizzato in clan totemici patrilineari ed esogamici. Nel sec. XIX furono obbligati a ritirarsi nelle riserve del Mississippi. B anche agg. inv.

**Chirac, Jacques** (Parigi 29.11.1932 -) Politico francese. Gollista, più volte ministro dal 1962 con G. Pompidou, primo ministro (1974-76) con V. Giscard d'Estaing. Nel 1976 ha fondato l' → RPR;

sindaco di Parigi (dal 1977), nuovamente primo ministro (1986-88) con F. Mitterrand.

**chiragra** s. f. Gotta delle mani.

**chirghiso** → kirghiso.

**chiro-** primo elemento in parole composte dotte significa gener. 'mano': *chirografo*, *chiromanzia*.

**chirografario** agg. (DIR.) Di chirografo. • **creditore** c. Che può far valere il proprio diritto di credito in base a un chirografo, non assistito da privilegi, e che pertanto, quando si trovi a concorrere con creditori privilegiati, viene soddisfatto dopo costoro.

**chirografo** s. m. (DIR.) Scrittura privata, per lo più manoscritta, e firmata da una delle parti col riconoscimento di un debito, consegnata all'altra parte a comprova della relativa obbligazione.

**chirologia** s. f. (pl. -gie) Studio della mano e delle sue linee, a scopo divinatorio.

**chiromante** s. m. e f. Chi esercita la chiromanzia.

**chiromanzia** s. f. Arte divinatoria che pretende di presagire il futuro degli uomini e il loro carattere mediante la lettura della mano.

**Chirone** (MITOL.) Centauro, figlio di Crono e Filira. Inventore dell'arte medica, saggio e sapiente, viveva sul Pelio e fu il maestro di Asclepio, Castore e Polluce, Giasone, Teseo e Achille. Immortale, quando venne ferito da una freccia avvelenata di Eracle, per essere liberato dalla sofferenza cedette la sua immortalità a Prometeo e fu assunto in cielo come costellazione (Sagittario).

**chiropratica** s. f. Chiroterapia.

**chiroterapia** s. f. Terapia correttiva specifica, mediante trattamento manuale volto a eliminare la causa di sintomi dolorosi a carico della colonna vertebrale e delle articolazioni.

**chirrotteri** s. m. pl. (sing. -o) (ZOOLOG.) Ordine di mammiferi atti al volo, più noti come → pipistrelli.

**Chirurgia** s. f. Branchia della medicina che usa tecniche manuali e strumentali per trattare mediante interventi cruenti le malattie e le lesioni traumatiche. Di origine antichissima e legata prevalentemente al trattamento delle lesioni, senza una vera distinzione tra essa e la medicina intesa come trattamento delle malattie, tranne che per i mezzi utilizzati, la c. ha iniziato a costituire una scienza a sé con il fiorire delle conoscenze di anatomia all'inizio dell'era moderna. È dalla metà del sec. XIX che essa inizia un vero progresso, con la nascita dell' → anestesia, della terapia antisettica delle ferite a seguito delle scoperte di L. Pasteur (G. Lister, 1867), con l'invenzione della pinza emostatica (E. Koeberlé e G. Péan, 1864). La c. moderna ha raggiunto livelli di raffinatezza importanti, soprattutto nelle più recenti branche (cardioci-

rurgia, neurochirurgia, c. dei trapianti, c. addominale, c. oculistica, c. plastica e ricostruttiva, ecc.) grazie ai progressi nell'anestesia, nella rianimazione, nell'antisepsi e alle nozioni apportate dalle scienze biologiche. Negli insegnamenti superiori la c. è suddivisa oggi in sottobranchie più specializzate (semeiotica chirurgica, clinica chirurgica, patologia chirurgica, medicina operativa).

**chirurgicamente** avv. Coi mezzi e secondo le regole della chirurgia.

**chirurgico** agg. (pl. m. -ci) Di chirurgia.

**chirurgo** s. m. (pl. -ghi o -gi) Medico che pratica la chirurgia.

**Chisimale** (o Kismayu) Città della Somalia (ab. 23 000), capol. della regione del Basso Giuba. Porto mercantile e peschereccio sulla costa meridionale del paese.

**Chişinău** → Kişinev.

**Chisone** Torrente del Piemonte (57 km). Nasce presso il colle del Sestriere e percorre la valle omon. prima di confluire nel torrente Pellice poco a S di Pinerolo. Nella val C., attività industriali, minerarie (talco e grafite), turismo.

**chissà** (o chi sa) avv. Esprime dubbio, incertezza o vaga speranza.

**chississia** (o chi si sia) pron. indel. m. e f. (pl. *chississiano*) (lett.) Chicchessia.

**Chitarra** s. f. (MUS.) Strumento cordofono a pizzico, con cassa armonica a forma di 8 e foro di risonanza circolare, a sei o dodici corde. Forse di origine araba, giunse in Europa nel sec. XIII, ma solo in epoca rinascimentale acquistò caratteristiche simili alle odierne. Le moderne chitarre acustiche sono a 6 o 12 corde. • **c. elettrica** C. priva di cassa acustica, dotata di sensori collegati a un sistema di amplificazione.

**chitarrista** s. m. e f. (pl. m. -i) Chi suona la chitarra.

**chitarrone** s. m. Varietà secentesca di liuto.

**Chitignano** Com. AR (ab. 817, alt. 582 m, CAP 52010, TEL 0575).

**chitina** s. f. (CHIM.) Polisaccaride azotato, importante elemento strutturale degli invertebrati, presente nelle conchiglie di molti crostacei; unità fondamentale della c. è un ammino zucchero.

**chitinoso** agg. Di organo costituito o rivestito di chitina.

**chitone** s. m. **1** Tunica di lino o di lana di origine orientale, utilizzata come veste comune dai greci, sia maschile che femminile; poteva essere lunga o corta, aperta di lato, stretta alla vita da una fascia e fissata sulle spalle da fibbie. **2** (ZOOLOG.) (*Chiton*) Genere di molluschi marini placofori con robusto piede e conchiglia formata da 8

## 204 Osserva le voci di un'enciclopedia qui sotto riprodotte.

- A. 1. Di che tipo di enciclopedia si tratta?  
 2. Che cosa segnalano, in generale, le parole stampate in *corsivo*?  
 3. Dove troverai informazioni su *Balthazar de Beaujoyeux*?
- B. Quando si ricercano informazioni particolari in una voce di enciclopedia, conviene scorrere velocemente la voce invece di leggerla interamente, parola per parola. Cerca di rispondere alle domande a pagina 183 nel più breve tempo possibile.

69

mo in Svizzera, al punto da essere considerato quasi un inno nazionale.

**Bautista** Julián (Madrid 1901 - Buenos Aires 1961) compositore argentino. Nato in Spagna, si trasferì a Buenos Aires dopo la guerra civile. Oltre a un'opera e a un balletto, compose musiche per orchestra, da camera e vocali legate alla tradizione nazionale spagnola.

**Bavagnoli** Gaetano (Parma 1879 - Milano 1933) direttore d'orchestra. Figlio e allievo di MANLIO (1853-1931), diresse prevalentemente opere italiane nei maggiori teatri del mondo, fra cui il Metropolitan.

**Bax** Arnold Trevor (Londra 1883 - Cork, Irlanda, 1953) compositore inglese. Interessi letterari e musicali lo spinsero, da giovane, a viaggiare in Germania, in Russia e in Irlanda, dove entrò in contatto con l'Irish Literary Society guidata da W.B. Yeats e G.W. Russell. La sua produzione, caratterizzata da toni evocativi e nostalgici che rivelano talora l'influsso del canto popolare irlandese, comprende fra l'altro 7 sinfonie, l'*Overture to a Picaresque Comedy*, poemi sinfonici.

**Bazin** François-Emmanuel-Joseph (Marsiglia 1816 - Parigi 1878) compositore e didatta francese. Allievo di D.-F. Auber e J.F. Halévy, insegnò dal 1844 al conservatorio di Parigi, divenendone nel 1871 direttore. Scrisse una decina di opéras-comiques, fra cui *Madelon* (1852), *Maitre Pathelin* (1856), *Le voyage en Chine* (1865), una cantata, un oratorio e altra musica sacra, caratterizzata da una continua ricerca armonica. Apprezzato come insegnante, scrisse due importanti trattati di armonia e contrappunto.

**Bazzini** Antonio (Brescia 1818 - Milano 1897) violinista e compositore. Concertista precoce, ammirato da Paganini, Schumann e Mendelssohn, visse lungamente all'estero, particolarmente in Germania (dal 1841 al 1845) e a Parigi (dal 1852 al 1863). Rientrato in patria, si dedicò alla composizione, adoperandosi anche, con iniziative concertistiche, alla rinascita della musica strumentale. Insegnò al conservatorio di Milano, di cui divenne direttore nel 1882 e dove ebbe allievi Catalani e Puccini. Compose l'opera *Turanda*, musica sinfonica e sinfonico-corale, cameristica (fra cui 6 quartetti e 1 quintetto), per violino (4 concerti, fra cui il *Concerto militare*, e molti pezzi virtuosistici, tra i quali la famosa *Ridda dei folletti*), liriche e romanze.

**Beach Boys, The** complesso vocale-strumentale pop statunitense composto da Brian Wilson (voce, compositore; Hawthorne, California, 1942), Dennis Wilson (batteria; Hawthorne 1944), Carl Wilson (chitarra; Hawthorne 1946), Al Jardine (chitarra; Lima, Ohio, 1942), Mike Love (voce; Los Angeles 1941). Formatosi nel 1961 in California, ottenne i primi successi con *Surfin' Safari* e altri pezzi sul ritmo del surf, che si contrappone alla moda del twist. La sua fresca vena melodica trova gli esiti migliori allorché s'inserisce nello spirito della nuova musica giovanile, in chiave psichedelica (*Good Vibrations*, 1967).

**beat** movimento musicale nato in Inghilterra nella prima metà degli anni Sessanta. Il termine deriva sia dal jazz, dove sta a significare la pulsazione ritmica, sia, per analogia ideologica, dagli anticonformistici movimenti letterari americani della «beat generation» del decennio precedente. Partita da una rivalutazione del blues e del ritmo afro-americano, la musica b. si è caratterizzata per il suo valore di gruppo, l'accentuazione del *sound* e l'impiego delle chitarre amplificate. I

Bebung



I Beatles durante un concerto a Milano (1965).

Beatles e i Rolling Stones ne sono stati i maggiori esponenti. Ha rivoluzionato la musica leggera internazionale con i suoi nuovi valori formali e contenutistici, rimbalzando negli Stati Uniti, dove si è poi trasformata nel più vasto fenomeno della musica pop.

**Beatles, The** quartetto vocale-strumentale inglese costituito da John Lennon (Liverpool 1940 - New York 1980), Paul McCartney (Liverpool 1942), George Harrison (Liverpool 1943) e Ringo Starr (Liverpool 1940). Sono stati il simbolo e il mito, musicale e di costume, dei giovani negli anni Sessanta e dell'intera musica beat. Fondendo i modi del blues, elementi del primo rock e arie popolari e rinascimentali scozzesi, i B. hanno toccato i temi dell'amore ma anche quelli della droga, della religione, del pacifismo. Musicalmente, le loro canzoni hanno una fisionomia prevalentemente melodica. Dopo precedenti esperienze sotto altri nomi, i B. incisero il primo disco nel 1962 (*P.S. I love you*); allo stesso anno risale il primo successo (*Please please me*), cui seguirono *Yesterday*, *Michelle*, *All you need is love* ecc. Scioltosi il complesso nel 1970, ognuno dei suoi componenti ha continuato in proprio.

**Beaujoyeux** Balthazar de → Baltazarini di Belgioioso, Baldassarre.

**bebop** o rebop o bop, termine onomatopico (da un effetto ritmico della batteria) che ha definito il nuovo jazz durante la seconda guerra mondiale. Legato a una maturata consapevolezza politica e culturale dei neri americani, si riallaccia orgogliosamente al blues, sottraendosi ai deformanti clichés della produzione commerciale della «swing era» e rivalutando l'improvvisazione. È caratterizzato da un ritmo spezzato sul quale lunghe frasi di note brevissime si alternano a figurazioni più aperte in un discorso prevalentemente costruito sulle armonie, con cui viene «camuffato» anche il tema melodico, spesso tratto da canzoni. Il b. ha trovato la sua espressione più completa nell'altosassofonista Charlie Parker. Altri musicisti di primo piano: i trombettisti Dizzy Gillespie e Fats Navarro (cui s'aggiunge, nella sua fase iniziale, Miles Davis), il trombonista Jay Jay Johnson, i pianisti Bud Powell e Thelonious Monk, i batteristi Kenny Clarke e Max Roach, il tenorsassofonista Dexter Gordon, che con altri ha condiviso le motivazioni del b. con quelle del primo rhythm and blues.

**Bebung** termine tedesco (letter. «tremolo») che indica un effetto sonoro ottenuto sul clavicordo, simile al vibrato degli strumenti ad arco. Si indica graficamente

1. Qual è stato il primo grosso successo dei *Beach Boys*?
2. Qual è il titolo dell'opera composta da *Antonio Bazzini*?
3. Chi è il più autorevole esponente del *bebop*?
4. In che anno si sono sciolti i *Beatles*?
5. Perché il 1882 fu un anno importante nella vita di *Antonio Bazzini*?
6. Da quanti componenti era formato il complesso dei *Beach Boys*?

► pag. 240

**205** In alcune enciclopedie le voci più lunghe e complesse sono a volte precedute da una *sintesi* o da un *elenco degli argomenti fondamentali trattati dalla voce stessa*. Osserva, per esempio, il riepilogo degli aspetti trattati dalla voce *iceberg* di un'enciclopedia:

### Iceberg

I viaggi di scoperta e i primi avvistamenti degli icebergs \* Cosa sono gli icebergs: loro origine e caratteristiche \* Icebergs artici e icebergs antartici \* La deriva degli icebergs \* Gli icebergs e la navigazione.

A quale sezione della voce *iceberg* faresti riferimento per rispondere alle seguenti domande?

- a. Da quali fattori dipende la densità di un iceberg?
- b. Quali sono le zone più ricche di icebergs nell'emisfero australe?
- c. Quando gli Europei vennero a conoscenza dell'esistenza degli icebergs?
- d. Di quali mezzi si avvalgono le navi moderne per far fronte al pericolo rappresentato dagli icebergs?
- e. Quale fenomeno provoca la formazione degli icebergs?
- f. Quali itinerari percorrono gli icebergs che si staccano dai litorali della Groenlandia occidentale?

► pag. 240

**206** La seguente voce di enciclopedia è suddivisa in un'introduzione e in diverse *sottovoci*, segnalate ciascuna da un titolo:

#### proteine

Sostanze organiche azotate, di elevato peso molecolare e di struttura molto complessa, presenti in tutte le forme di vita (animali, vegetali, microorganismi). Il nome, proposto

#### Struttura e proprietà

Data la notevole complessità della struttura proteica, per poterla descrivere compiutamente si è soliti scomporla in primaria, secondaria, terziaria, e, per certe proteine, anche

#### Preparazione e purificazione

Nonostante i notevoli progressi compiuti nella sintesi chimica di catene polipeptidiche, si è ancora molto lontani dalla possibilità pratica di ottenere proteine per questa via.

**Classificazione**

Riuscire a inquadrare migliaia di proteine in un sistema di classificazione che rispecchi in modo soddisfacente differenze e analogie, è quasi impossibile. La semplice divisione

**Proteine e alimentazione**

Le proteine rappresentano per l'uomo l'unica fonte in grado di soddisfare il suo fabbisogno giornaliero di amminoacidi, soprattutto di quelli essenziali, indispensabili

**A quale parte della voce *proteine* faresti riferimento per trovare informazioni su:**

- a. Importanza nutritiva delle proteine.
- b. Organizzazione molecolare delle proteine.
- c. Tecniche di estrazione delle proteine da altri materiali.
- d. Definizione di «proteina».
- e. Valutazione della purezza di una proteina.
- f. Suddivisione delle proteine in gruppi, secondo vari criteri.

► pag. 240